REPORT ATTIVITA'

2025

punto sud

Connettere, condividere, consolidare

Un altro modo è possibile.

Indice

INDICE 2
INFORMAZIONI GENERALI 3
IDENTITÀ E MISSION 4
Chi siamo 4
Ambiti di intervento e impatto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile 5
Il nostro metodo Co-Re 6
PIANO STRATEGICO E PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2024 8
Il Piano Strategico 8
Attività realizzata nel corso del 2024 9
Area Cooperazione e Partnership Internazionali 9
Area Cooperazione e Partnership Europee 10
Area Academy 12
Altre azioni 13
RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI ITALIANI 14
RETI 14

Informazioni generali

Denominazione	Fondazione PuntoSud
Data di costituzione	02 marzo 2000
Status giuridico	Fondazione costituita con atto pubblico N. Rep. 97844/27511 del 15 maggio 2008, per trasformazione dell'omonima Associazione Senza Scopo di Lucro registrata con atto pubblico in data 2 marzo 2000.
Registro di iscrizione	Dal 12/11/2014 iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano, numero d'ordine "1413". Dal 17/05/2017 iscritta all'Elenco delle organizzazioni della società civile dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (Decreto n°5/2017).
Sede legale e operativa	Via Angera 3 – 20125 Milano
Codice fiscale/Partita IVA	Codice Fiscale: 9257480158 Partita IVA: IT04636880967
Tel./Fax/E-mail	Tel. 02 36756742 Fax 02 70036540 E-mail: puntosud@puntosud.org
Sito Web e indirizzo di Posta Elettronica Certificata	Sito web: puntosud.org Posta certificata: puntosud@legalmail.it
Rappresentante Legale	Federico Bastia (Presidente)
Membri del Consiglio di Amministrazione	Federico Bastia, Davide Branca, Chiara Lainati, Francesca Mangano, Marco Sartori
Revisore dei Conti	Dott. Luigi Lepore

Identità e mission

Chi siamo

« Un altro modo è possibile »

Lavoriamo per un mondo più equo, inclusivo e sostenibile, ricercando sempre il modo più efficace per ottenerlo.

PuntoSud è un'organizzazione senza scopo di lucro indipendente che opera dal 1999 nella cooperazione internazionale e nel sociale, realizzando la propria missione in Italia, in Europa e nel mondo attraverso iniziative co-progettate con partenariati differenti in qualità di agenzia capofila, partner o ente esecutivo.

Nata come associazione, nel 2008 *PuntoSud* è stata trasformata in Fondazione, ottenendo il riconoscimento a livello nazionale prima presso la Prefettura di Trento e, successivamente, presso la Prefettura di Milano.

La fondazione è attualmente iscritta *all'Elenco dei soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo* (Legge 125/2014), all'*Elenco di fornitori di servizi per la valutazione di iniziative di cooperazione internazionale della DGCS* e all'*Elenco degli enti valutatori dell'impresa sociale Con I Bambini*.

Dal 2022, inoltre, *PuntoSud* aderisce all'*Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile* (ASVIS), organizzazione di secondo livello che riunisce attualmente oltre 300 tra le principali organizzazioni della società civile italiana impegnate al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

2000:	costituzione dell'Associazione PuntoSud.
2008:	trasformazione giuridica in fondazione di partecipazione.
2012:	iscrizione all'Elenco di fornitori di servizi per la valutazione di iniziative di cooperazione internazionale della DGCS
2017:	iscrizione all'elenco degli Enti senza scopo lucro dell'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo (AICS)
2017:	iscrizione all'Elenco degli Enti Valutatori dell'impresa sociale Con I Bambini
2022:	adesione all'Alleanza Italiana per lo Sviluppo

Ambiti di intervento e impatto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile

La Fondazione punta a sostenere modelli di innovazione sociale, investendo tempo e risorse nello studio di partenariati multi-attore efficaci, con l'obiettivo di contribuire in particolare al raggiungimento di cinque Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:

L'idea di fondo è che la sostenibilità — sociale, economica o ambientale — sia favorita dall'evoluzione di contesti in cui vengono tutelati i diritti, promossa l'inclusione e rafforzata la collaborazione a livello territoriale, con la società civile nel ruolo di motore di questi processi.

In questo quadro, in linea con le nostre finalità istituzionali e statutarie, *PuntoSud* promuove attività formative, attraverso la *PuntoSud Academy*, iniziative di ricerca, tramite il *PuntoSud Evaluation Lab* e lo sviluppo di modelli attraverso *progetti*.

L'approccio è sempre orientato al futuro, cercando di attivare processi di medio-lungo periodo, con l'obiettivo di sviluppare, testare, valutare e diffondere modelli di cambiamento, andando oltre la logica dei singoli progetti.

Nello specifico *PuntoSud* individua cinque assi di ricerca-azione per i prossimi anni:

I. Sviluppo organizzativo e formazione digitale ∞

Modelli formativi e piattaforme digitali rivolti al personale di enti impegnati nella cooperazione internazionale e nell'azione umanitaria, con l'obiettivo di rafforzarne le competenze e la capacità organizzativa.

II. Attivazione sociale per contrastare la crisi ecologica e climatica ∞

Azioni di sensibilizzazione e adattamento alla crisi climatica ed ecologica, volte a rafforzare reti della società civile e pratiche di attivismo orientate alla transizione verde e all'economia circolare.

III. Partecipazione attiva e protagonismo delle comunità ∞

Modelli di inclusione partecipativa che offrono un quadro operativo per stimolare il coinvolgimento diretto di persone e comunità, riconosciute come protagoniste del cambiamento.

IV. Supporto finanziario e programmi di sub-granting ∞

Gestione di fondi e programmi per le organizzazioni della società civile e consulenza specialistica sui sistemi di sub-granting, con una supervisione dell'intero ciclo di vita del progetto: dalla strategia all'implementazione.

V. Monitoraggio e valutazione orientati all'apprendimento ∞

Strumenti di monitoraggio e valutazione focalizzati sull'uso concreto dei risultati, con l'obiettivo di affinare e diffondere pratiche valutative non sanzionatorie, utili a riprogettare, sviluppare e sistematizzare gli interventi.

La rete di partner include organizzazioni non profit, imprese, enti finanziatori, amministrazioni pubbliche, università, enti di ricerca.

Il nostro metodo Co-Re

« ConnetteRe, CondivideRe, ConsolidaRe »

Ponendo al centro, come punto di riferimento del lavoro, il miglioramento della qualità della vita di cittadini/e, in particolare dei gruppi più vulnerabili, l'idea cardine è quella della interazione tra attori, dove *PuntoSud* si propone come ente attivatore e facilitatore di contatti, opportunità e collaborazioni.

Un *modus operandi* maturato grazie alle esperienze e competenze acquisite in oltre venticinque anni di attività come promotori di metodi innovativi nell'ideazione, progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione di progetti, riassunti in tre concetti: connettere, condividere e consolidare.

→ *Connettere: per trovare le giuste risposte a problemi complessi, connettiamo soggetti diversi e creiamo ponti tra realtà e saperi differenti, promuovendo l'adozione di approcci sistemici e partecipativi, la costruzione di reti, la co-programmazione e il co-design di modelli di intervento, concentrando l'attenzione, da sempre, sui metodi per ottenere il cambiamento desiderato.*

→ *Condividere: non ci chiediamo se un altro mondo sia possibile, ma cerchiamo di concentrarci sul modo di realizzare il cambiamento attraverso la condivisione del nostro sapere e delle nostre idee, con l'obiettivo di migliorarsi individualmente e collettivamente, partendo dal presupposto che un processo di conoscenza non possa mai considerarsi veramente concluso.*

→ *Consolidare: studiamo per riconoscere e rafforzare modelli di cambiamento sociale, basandoci su evidenze empiriche per elaborare e diffondere buone pratiche. L'idea di fondo è di riconoscere e rafforzare modelli di cambiamento sociale ed economico con l'obiettivo di portare ogni buona pratica identificata in una dimensione di ricerca e trasformazione permanente, in modo da consolidarla nel tempo.*

Con quali fondi operiamo

PuntoSud ha ricevuto ad oggi finanziamenti da enti privati e pubblici, nazionali e sovrannazionali, con riferimento particolare alle diverse Direzioni Generali della Commissione Europea (in particolare *DG Development and Cooperation – EuropeAid*, *DG Humanitarian Aid and Civil Protection – ECHO, DG Environment*, *DG ENEST* e *DG MENA* (prima *DG Near*), *DG Justice*

and Home Affaires, *DG Employment and Social Affaires and Equal Opportunities*), alla FAO e a fondi pubblici/privati decentrati (es. Comune di Milano, Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Fondazione Con il Sud, ACRI, ecc.).

Le attività di *PuntoSud*, inoltre, sono sostenute anche da imprese, Fondazioni di Impresa e di Famiglia, oltre che singoli individui (principalmente attraverso il 5 per mille).

Piano strategico e principali attività svolte nel 2025

Il Piano Strategico

Nel corso del 2025, la Fondazione ha dato piena continuità all'assetto strategico e organizzativo approvato dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2023, trasformando quelle linee guida in una prassi consolidata. L'obiettivo centrale è rimasto la focalizzazione su un numero limitato di traguardi chiari e monitorabili, tanto sul piano finanziario quanto su quello del posizionamento operativo. Questo approccio ha permesso di distribuire le responsabilità in modo diffuso, promuovendo al contempo uno sviluppo permanente delle competenze individuali e collettive in un quadro di crescita organica.

Il nuovo assetto si fonda sulla convinzione che la sostenibilità non sia un mero dato contabile, ma rappresenti piuttosto l'equilibrio ideale tra solidità economica, capacità di generare valore sociale e promozione del benessere delle persone coinvolte. In quest'ottica, *PuntoSud* si è affermata come un ente sostenibile nelle sue dimensioni finanziarie, contenutistiche e professionali, capace di sviluppare modelli d'intervento prioritari e complementari che generano processi virtuosi e riconosciuti. Il valore aggiunto della Fondazione si è tradotto concretamente nell'avanzamento delle esperienze sul campo, nella connessione strategica tra attori e nella condivisione sistematica dei saperi, in piena coerenza con gli obiettivi del quinquennio 2024-2028.

Oggi, il modello di sostenibilità adottato permette di monitorare con precisione l'equilibrio tra entrate programmabili e uscite, includendo non solo i costi fissi ma anche i necessari investimenti nel personale e nella qualità del lavoro. Questa architettura gestionale ha consentito di definire standard di efficienza più rigorosi nell'allocazione delle risorse e di affinare le aspettative qualitative, orientando con maggiore consapevolezza le scelte strategiche e gli investimenti. Valorizzando le proprie peculiarità, la Fondazione ha rafforzato le responsabilità a ogni livello e ha investito con coerenza sul capitale umano, intervenendo sull'adeguamento degli spazi, sul sistema degli incentivi e sulla partecipazione attiva.

Sulla scia dell'approvazione di iniziative pluriennali di rilievo, tra cui spiccano il contratto quadro ECHO 2023-2027 e il progetto NOPLANETB-BIS, il 2025 ha rappresentato un anno di maturazione all'interno della programmazione quinquennale. Tutte le misure di rafforzamento previste sono state implementate positivamente, a partire dall'integrazione di nuove figure professionali dedicate alla formazione, all'assistenza tecnica e alla comunicazione. Parallelamente, si è assistito al consolidamento dei gruppi di ricerca interni, con particolare attenzione alle frontiere dell'intelligenza artificiale generativa e ai sistemi di monitoraggio e valutazione.

Infine, merita menzione il programma interno volto al miglioramento degli ambienti di lavoro, il quale ha stabilizzato un modello di lavoro agile ibrido e un nuovo quadro procedurale,

elementi che, insieme alla formazione continua, hanno garantito un clima professionale solido e proiettato verso le sfide future.

Anche il 2025 conferma la persistente difficoltà nello stabilire relazioni stabili e durature con i finanziatori attivi nella cooperazione internazionale e sociale. Tale criticità si riflette nella limitata capacità di reperire risorse continuative e non vincolate ai bandi, aggravata da un accesso sempre più complesso ai canali di finanziamento tradizionali (*grant*). Su questo fronte incidono negativamente sia lo scenario internazionale incerto, sia l'ulteriore aumento della competizione. Rimane sullo sfondo la propensione dei donatori a privilegiare proposte altamente specifiche, presentate da partenariati con solida esperienza pregressa nell'area tematica di riferimento. Si tratta di una dinamica che, se da un lato spinge a investire in progettazioni capaci di generare reale valore aggiunto, dall'altro rende più rischioso l'ampliamento della progettazione verso ambiti nuovi. Su questo fronte, la Fondazione persegue l'obiettivo di elevare costantemente la qualità della propria progettazione. A tal fine, ha istituito due gruppi di lavoro interni dedicati alla definizione di investimenti strategici, volti a potenziare l'offerta di intervento sia nell'ambito dei servizi sia in quello dei progetti.

Attività realizzata nel corso del 2025

Area Cooperazione e Partnership Internazionali

L'Area Cooperazione e Partnership internazionali vuole aiutare l'organizzazione a crescere in modo sostenibile, proponendo partenariati, progetti e servizi innovativi in paesi fuori dall'Unione Europea. Per farlo, si concentra su alcune azioni principali: costruire alleanze con realtà simili, lavorare in sinergia con la *PuntoSud Academy* e sviluppare nuovi modelli di intervento che portino vero valore aggiunto. Nello specifico l'Area si muove per valorizzare le competenze già presenti nell'organizzazione, cercare nuove opportunità di finanziamento e rafforzare i legami con partner già conosciuti.

Nel corso del 2025 si segnalano le seguenti iniziative:

- Implementazione della terza annualità del progetto triennale "*Inclusione e rivendicazione dei diritti delle persone con disabilità – PODER*", in partenariato con EducAid (ONG attiva nel campo dell'inclusione delle persone con disabilità), finanziata dall'Agenzia Italiana di Cooperazione (AICS). Si tratta di un intervento atto a promuovere un percorso di inclusione occupazionale, difesa del diritto all'educazione e rivendicazione dei diritti delle persone con disabilità in 4 municipalità in El Salvador. Il progetto è interessante poiché PuntoSud è impegnato nello sviluppo del metodo "Be.St", applicato a questo specifico tema, proponendo un modello di inclusione comunitaria innovativo.

- Avvio della collaborazione per il progetto "*Migration and Displacement Action Plan for sub-Saharan Africa - MAPS*", azione di ricerca sulle migrazioni nell'Africa subsahariana, coordinato dall'Università La Sapienza di Roma e finanziato dalla DG INTPA. L'intervento si distingue per l'approccio multidisciplinare nell'analisi dello sfollamento forzato,

combinando attività di ricerca accademica, capacity building e condivisione delle conoscenze tra diverse università europee e africane.

- Avvio della collaborazione nel progetto "Investo in Senegal: rafforzamento e valorizzazione dell'Economia Sociale e Solidale (ESS) in Senegal". Progetto che vede il coinvolgimento attivo della diaspora residente in Italia. Il progetto si qualifica per il supporto diretto a 50 imprese sociali e l'erogazione di sovvenzioni a fondo perduto, integrando l'assistenza tecnica (BDS) con il networking finanziario per promuovere uno sviluppo economico resiliente e inclusivo.

- Completamento dell'esercizio valutativo finale per conto della DGCS in Etiopia. Il lavoro è inquadrato come valutazione di impatto di un programma sostenuto dall'AICS nel paese, implementato da diverse ONG italiane e partner Etiopi nel contesto umanitario e post emergenza in alcune aree del paese interessate da fenomeni migratori.

- Valutazione del progetto "Jeunesse en action pour l'avenir du Tchad!" coordinato da Fondazione ACRA e cofinanziato dall'Unione Europea, volto a rafforzare il ruolo delle organizzazioni giovanili nella prevenzione e risoluzione dei conflitti in Ciad. L'iniziativa punta a consolidare la coesione sociale, offrendo alle nuove generazioni strumenti operativi per agire come attori di pace e stabilità nei territori di riferimento.

- Docenza nell'ambito del *Master in Cooperation and Development* dell'Università di Pavia. L'impegno di PuntoSud si focalizza sulla trasmissione di competenze specialistiche in materia di monitoraggio e valutazione (M&E), contribuendo alla formazione della futura classe dirigente del settore attraverso la condivisione di strumenti metodologici e casi studio pratici.

Area Cooperazione e Partnership Europee

NOPLANETB

PuntoSud, attraverso il programma NOPLANETB, intende rafforzare il proprio ruolo a livello nazionale ed europeo sviluppando modelli progettuali innovativi e adattabili, capaci di generare impatti concreti in risposta alle sfide climatiche ed ambientali. L'obiettivo è elaborare e consolidare un'area d'intervento chiara e riconoscibile, lavorando lungo due assi principali.

Il primo è la progettazione, con un focus su iniziative europee di ampio respiro (modelli replicabili, valorizzando strumenti già attivi come FSTP, percorsi di formazione e accompagnamento, e integrando la valutazione delle esternalità nei servizi esistenti).

Il secondo asse riguarda l'area di influenza, con l'intento di posizionare NPB e *PuntoSud* come attore autorevole nella promozione di modelli efficaci per la sostenibilità climatica. Ciò include il coinvolgimento di partner strategici – dalla società civile al mondo della ricerca – con un'attenzione particolare a target poco sensibili al tema e al rafforzamento della fiducia nella scienza.

In particolare, si segnalano le seguenti iniziative:

- Consolidamento del progetto "NOPLANETB: *Bridging science and society to foster inclusive transition strategies*", nell'ambito della nuova call DEAR della Commissione Europea, in partnership con sette partner europei. Il progetto è attualmente in istruttoria. Il progetto (PuntoSud leader), ha già permesso di finanziare 30 progetti d piccole e medie dimensioni, alcuni dei quali molto promettenti. Al termine del progetto (2027) si prevede il finanziamento di 210 azioni (ca. 45 in Italia) e l'erogazione di 3.500.00 (ca. 850.000 euro in Italia). Il progetto ha anche ottenuto il co-finanziamento per la parte italiana da parte della Fondazione Cariplo.

- Consolidamento del progetto "Rural Voices *2030. Engaging young rural European citizens in a gender responsive approach to soil protection*", sempre nell'ambito del programma DEAR della Commissione Europea, in qualità di partner con l'incarico di gestire la componente di *financial support* in Italia ed in altri tre paesi europei: Estonia, Francia e Repubblica Ceca.

Altri lavori hanno interessato due assi principali. Il primo è quello della progettazione, con lo sviluppo di modelli per grandi iniziative europee, valorizzando strumenti già attivi come il FSTP, i percorsi formativi e l'assistenza tecnica, e approfondendo ambiti innovativi come il modello Be.St (contrasto agli stereotipi di genere nelle scuole primarie), e lo sviluppo di infrastrutture territoriali generative.

Il secondo asse riguarda l'assistenza tecnica, con un focus su servizi ad alto valore aggiunto, come i sistemi di monitoraggio, valutazione e apprendimento (MEAL). L'obiettivo è rafforzare il gruppo di valutatori/trici della Fondazione e di consolidare i servizi attraverso reti di consulenti e finanziatori, e rafforzare la visibilità attraverso comunicazione ed eventi strategici.

Nello specifico si segnalano all'interno di questa area i seguenti lavori:

- Continuazione del progetto triennale "ERRE2 risorse di rete" (2020-2025) contro la dispersione scolastica, finanziato dall'Impresa Sociale Con i Bambini e implementato in partenariato con l'Opera Diocesana Patronato San Vincenzo di Bergamo.

- Chiusura del servizio di valutazione intermedia e finale del progetto europeo (programma DEAR) *Mindchangers: Regions and Youths for Planet and People*, implementato dalla Regione Piemonte e da diversi partner europei (settore clima-giovani).

- Implementazione del M&E del progetto *L'Oasi è dei Bambini*, co-finanziato dall'Impresa Sociale Con i Bambini e implementato dalla Casa delle Stelle ONLUS coop. Sociale.

- Consolidamento del progetto "*SUBLIME - SDGs Unite Border communities as Leaders of Inclusiveness, Mobilisation and Empowerment*", sempre nell'ambito del programma DEAR, dove PuntoSud è inserito in qualità di partner in un progetto mulitattoriale con capofila il Comune di Lampedusa.

- Avvio di un nuovo progetto nell'ambito dell'iniziativa Be.St. – Beyond Stereotypes (attiva dal 2017 per contrastare la violenza di genere nelle scuole). L'intervento, di durata triennale, permetterà di proseguire lo sviluppo e il consolidamento di un modello innovativo, basato su un approccio sistemico volto a contrastare gli stereotipi di genere e la povertà educativa nelle scuole primarie. Due istituti, a Milano e Bari, sono stati coinvolti

sin dalle fasi iniziali (giugno 2025), mentre altri quattro si aggiungeranno nel corso del triennio.

Questa nuova azione è finanziata dall'impresa sociale Con i Bambini, da Fondazione BNL e da Fondazione Haiku, un pool di donatori aggregato grazie a un lungo lavoro di ricerca e negoziazione. Il progetto rappresenta per *PuntoSud* un laboratorio d'eccellenza per testare metodologie educative capaci di generare un impatto culturale duraturo nei contesti scolastici.

Area Academy

La *PuntoSud Academy* si propone un duplice obiettivo: generare valore sociale, accompagnando le organizzazioni della società civile nello sviluppo di competenze e soluzioni innovative, e contribuire alla sostenibilità economica dell'organizzazione.

Il riconoscimento di *PuntoSud* come punto di riferimento nella formazione sui programmi di Aiuto Umanitario e Cooperazione Internazionale, confermato da feedback positivi e collaborazioni strategiche, è uno degli indicatori chiave di successo, insieme al raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano di sostenibilità dell'Academy.

Le attività si articolano lungo assi prioritari: programmi formativi rivolti a rafforzare le capacità locali (in ottica localisation), training di avvio per i team di progetto, percorsi di sviluppo organizzativo e formazione dei formatori (ToT). A questi si affiancano interventi su misura per i donatori, come il supporto alle delegazioni UE nella preparazione dei beneficiari di grant.

La sinergia con le altre aree di *PuntoSud* permette di integrare la formazione con servizi ad alto valore aggiunto e progettualità congiunte. Innovazione digitale, cura delle risorse umane e strategie di marketing rafforzano ulteriormente l'impatto e la sostenibilità delle iniziative.

In particolare, si segnalano le seguenti attività nel corso del 2025:

- Consolidamento del nuovo contratto quadro con la DG ECHO dove per la quarta volta PuntoSud agisce come leader del consorzio *HumaniTrain* e di esperto principale dell'Humanitarian Certificate dell'UE 2021-2027, dei FFPA, del FAFA e di altre norme e procedure pertinenti a DG ECHO. Il consorzio è stato rinnovato con l'Instituto de estudios sobre Conflictos y Accion Humanitaria (IECAH) e il Groupe Urgence Rehabilitation Developpement (Groupe URD) e con l'ingresso di Lattanzio KIBS specializzato nella gestione di programmi di apprendimento digitale e di Learning Management System, inclusa la piattaforma EU Academy.

- Prosecuzione del programma della *PuntoSud Academy* che anche nel 2025 ha evidenziato importanti potenzialità attraverso l'erogazione di corsi in modalità *distance*, *webinar, classroom* e *in-house*.

- Prosecuzione del programma di formazione dei volontari candidati allo *European Voluntary Humanitarian Aid Corps*, nell'ambito del programma *Provision of Online and Face-to-face Training Services to Candidate Volunteers of the European Voluntary Humanitarian*

Aid Corps, finanziato dalla Commissione Europea – DG EACEA e implementato in partnership con Lattanzio KIBS, IECAH, IFHV e Bioforce.

- Prosecuzione della ormai quinquennale collaborazione in ambito formativo sui programmi di aiuto umanitario con l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) di Milano.

- Avvio di interessanti collaborazioni con agenzie di cooperazione europee, con Delegazioni dell'Unione Europea e sedi estere dell'AICS, oltre che con altri enti di cooperazione al di fuori del panorama delle ONG Internazionali. In particolare si segnalano:

    - la proficua collaborazione con la Delegazione dell'Unione Europea in Siria per la valutazione dei bisogni formativi e la realizzazione di un programma di capacity building. L'intervento è stato focalizzato sulla gestione dei finanziamenti DG NEAR, rivolgendosi a ONG locali, organizzazioni siriane registrate all'estero e ONG internazionali, al fine di allinearne le competenze agli standard procedurali europei.

    - L'avvio di una collaborazione con le sedi FAO Medio Oriente e Africa Orientale per un servizio di assistenza tecnica nell'ambito della preparazione di proposte progettuali in ambito umanitario.

- Si segnala, infine, l'approvazione ADAPT-ADU (Erasmus+), dove *PuntoSud* ha assunto il coordinamento del progetto Erasmus+ (KA210-ADU, 2025–2027) in partenariato con TORO Learning (Lituania), volto a trasformare l'educazione degli adulti. L'iniziativa è finalizzata allo sviluppo di soluzioni formative inclusive e flessibili che integrano l'intelligenza artificiale, promuovendo l'innovazione didattica e l'accessibilità dei percorsi di apprendimento per i profili senior e professionali.

Altre azioni

Per completare il quadro operativo, si evidenziano le seguenti azioni complementari agli interventi delle aree e delle unità:

- Fundrasing/posizionamento istituzionale. Anche nel 2025, Fondazione *PuntoSud* ha proseguito il rafforzamento del proprio posizionamento strategico, puntando sulla costruzione di reti solide, lo sviluppo di competenze interne e l'apertura a nuove opportunità. Le attività si sono focalizzate sull'ampliamento delle relazioni con partner privati e sul consolidamento dei rapporti con gli attori istituzionali storici. L'intento è costruire partenariati strategici che vadano oltre il mero finanziamento, puntando alla co-progettazione di idee e iniziative. Nel corso dell'anno, sono state inoltre riviste le linee guida della comunicazione ed è stata avviata l'attualizzazione del sito web, con l'obiettivo di riflettere in modo più nitido l'identità e le ambizioni della Fondazione.

- Rafforzamento istituzionale. Nel corso del 2025 si è, infine, concluso il progetto "NOPLANETB, L'infrastruttura per la sostenibilità territoriale", grazie al contributo della Fondazione Cariplo nell'ambito del Bando "Riprogettiamo il Futuro: 2023". Il progetto ha permesso di approfondire soprattutto il tema della collaborazione con le imprese,

individuando dei “prototipi” di intervento a partire dalle iniziative del NOPLANETB, ma, in prospettiva, utile per altri ambiti di azione della Fondazione.

Riconoscimenti giuridici e iscrizioni in albi italiani

La Fondazione ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:

- Personalità giuridica: dal 12/11/2014 *PuntoSud* è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano, numero d’ordine “1413” [2].

- Elenco Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS): dal 17/05/2017 *punto.sud* è iscritta all’Elenco dei soggetti senza finalità di lucro ai sensi dell’art.26, commi 2 e 3, della legge n.125/2014 (decreto n°5/2017).

Altri registri cui è iscritta la Fondazione:

- Cinque per mille (dal 2012 – iscrizioni attualmente sospesa in attesa di procedere al riconoscimento come ETS);

- Repertorio Economico Amministrativo (REA) presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano (dal 2012). N° REA: MI – 2001697.

Reti

Nel 2021 la Fondazione ha aderito all’Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS).

[2] Precedentemente la Fondazione risultava iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento, numero d’ordine “74” (cancellazione avvenuta in data 15/12/2014).

FEDERICO BASTIA
20/10/2026 17:48:13 UTC+0200

Fondazione PuntoSud
Via Angera 3 - 20125 Milano (Italia)
tel: +39.02.36756742
C.F: 97257480158 | P.IVA: IT04636880967

Fondazione riconosciuta, iscritta all'Elenco
dei soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo

puntosud.org
puntosud@puntosud.org